

logico Acilius”, senza corrispettivo alcuno, i diritti di riproduzione, esposizione, pubblicazione e comunicazione al pubblico, con qualsiasi modalità e nessuna esclusa, per i propri elaborati e per i testi partecipanti alla selezione. L'Associazione “Gruppo Archeologico Acilius”, nel pieno rispetto del diritto morale d'autore, eserciterà tali diritti per tutte le attività istituzionali di comunicazione inerenti al concorso. Ciascun candidato autorizza espressamente l'Associazione “Gruppo Archeologico Acilius”, nonché i loro diretti delegati, a trattare i dati personali trasmessi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs 101/2018 anche ai fini dell'inserimento in banche dati gestite dalle persone suddette. La partecipazione al Premio implica la conoscenza e la totale accettazione del presente regolamento.

ART. 7 - CALENDARIO DEL PREMIO

Il “Premio in memoria di Ermanno Contelli” avrà il seguente calendario:
Le opere, complete della documentazione richiesta, devono essere spedite o consegnate tutte assieme in una busta chiusa alla segreteria del premio entro il 7 ottobre; farà fede il timbro postale. La tesi universitaria presentata dal concorrente dovrà essere in duplice copia: una in file formato PDF e una cartacea, non restituibile e non rimborsabile, che dovrà essere spedita o consegnata alla Segreteria del Premio, presso il “Gruppo Archeologico Acilius” con sede provvisoriamente in via Roma n. 3 - 33087 Pasiano di Pordenone (Pn). Alla Segreteria dovranno essere inviate inoltre, tramite mail, i seguenti allegati:

- 1) descrizione sintetica della tesi (una pagina), indicando anno di discussione della tesi, autore, Università presso cui si è discussa.
 - 2) dichiarazione di accettazione del Bando e di inappellabilità alle decisioni della commissione (su carta semplice).
 - 3) chiara indicazione di nome, cognome, data di nascita, dei recapiti postali, telefonici e indirizzo mail del candidato.
- Tutte le comunicazioni della Segreteria avverranno tramite mail. Gli Autori delle opere non premiate dalla commissione non avranno comunicazione e non potranno richiedere, a loro spese, la restituzione.

ART. 8 - SELEZIONE DEI FINALISTI

La commissione si riunirà entro il 18 ottobre 2025 per esaminare tutti gli elaborati e selezionare i vincitori.

ART. 9 - CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione è fissata per sabato 22 novembre 2025, alle ore 16:30, nel teatro Gozzi di Pasiano di Pordenone e fin d'ora sono invitati tutti i concorrenti. I premiati riceveranno tempestiva comunicazione. Eventuali modifiche saranno visibili sul sito www.acilius.it. I premi saranno consegnati dai membri della commissione, da Franca Da Ros, moglie di Ermanno Contelli, dal presidente o componente del Gruppo Archeologico Acilius, dal presidente Società Friulana di Archeologia e dai rappresentanti degli enti patrocinatori e sponsor.

ART. 10 - SEGRETERIA DEL PREMIO

La Segreteria del premio è tenuta dal “Gruppo Archeologico Acilius” con sede a Pasiano di Pordenone (PN) provvisoriamente in via Roma n.3 c/o Studio M.Bondelli.

e-mail: pasiano@acilius.it
tel: 330.898853, 340.3260065, 347.4149638
E' gradito preventivo avviso msg WhatsApp
sito: www.acilius.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30.

Per il Gruppo Archeologico “Acilius”
Mauro Bondelli



Pasiano, 27.03.2025

fir. bon. marzo 25



“Una foresta in uno stadio”, 1970. Disegno iconico a matita di Max Peintner. Uno stadio gremito ad ammirare l'ultimo bosco.



Custodi di tempo e bellezza: gli alberi nell'arte.



Marco Moro: veduta di Pasiano (1860)

M.Moro 1860



in collaborazione con



con il patrocinio di







PREMIO ERMANN0 CONTELLI II EDIZIONE

“Albero, polmone della Terra”

Legame imprescindibile con la nostra Vita

Bando di concorso 2025

riservato a:

- laureati e laureati magistrali
- studenti scuole secondarie di II grado (Pordenone e provincia) e I grado (Comune di Pasiano)

info: www@acilius.it
Gruppo Archeologico «Acilius» Pasiano

Via Roma, 3 - 33087 PASIANO PN > Provvisoriamente c/o studio M.Bondelli
tel: 330.898853, 340.3260065, 347.4149638 E' gradito preventivo avviso msg WhatsApp




THEKE
Sede operativa: Via Gradisca, 1
Pasiano di Pordenone (PN) - ITALY
Tel. +39 0434 611123
Fax. +39 0434 603251




REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Art. 1 - CONCORSO ANNUALE

Il “Gruppo Archeologico Acilius” con sede a Pasiano di Pordenone in via Roma n.115, associato SFA (Società Friulana di Archeologia) per adempiere alle volontà di Franca Da Ros di destinare premi di studio in memoria del marito Ermanno Contelli (1940-2021 Pasiano), ricercatore, storico, maestro elementare, scrittore, giornalista, uomo di cultura, testimone arguto e attento del territorio, bandisce questo secondo concorso annuale per tre categorie di premi del valore complessivo di 5.000 (cinquemila) euro destinato a

- studenti o ex studenti universitari di corsi di laurea triennale o magistrale o a ciclo unico, studenti di corsi universitari post laurea, specializzandi, dottorandi delle Università del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige;
- studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, di Pordenone e della sua provincia;
- studenti della scuola secondaria di primo grado di Pasiano di Pordenone.

La partecipazione al premio è libera e gratuita.

Art. 2- MONTE PREMI

Il monte premi totale del concorso è di € 5.000,00.

Tesi di laurea e laurea magistrale: 1° premio € 1.500,00; 2° € 700,00; 3° € 500,00.

Studente/classe - Scuola secondaria di secondo grado: 1° premio 1.000,00 €.

Studente/classe – Scuola secondaria di primo grado: in buoni d'acquisto per libri-materiale didattico, biglietti d'ingresso per spettacoli teatrali o simili del valore di 1.000,00 €.

Sono inoltre previsti n. 3 segnalazioni (studenti/classi/interclassi secondarie di primo e secondo grado), a discrezione della Commissione, ai quali andrà un premio di €100,00 ciascuno.

ART. 3 - IL TEMA DEL CONCORSO

L'albero riveste un'importanza fondamentale per l'ambiente, la biodiversità, la società e l'economia. Il concorso mira ad invitare i candidati ad esplorare uno o più di questi aspetti, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza sulla protezione degli alberi e sugli impatti positivi della loro gestione.

Potranno riguardare:

- Soluzioni innovative per la riforestazione urbana e la creazione di boschi urbani.
- L'importanza degli alberi per la salute pubblica e il benessere psicofisico.
- Strategie per la conservazione della biodiversità attraverso la gestione delle foreste.
- Tecniche di silvicoltura sostenibile e i suoi impatti economici e ambientali.
- Ruolo degli alberi nella lotta ai cambiamenti climatici e mitigazione dell'effetto serra.
- Approcci culturali e filosofici sugli alberi e sul loro significato nelle diverse società.
- Storia forestale e silvicoltura.
- Uso economico del bosco.
- Il legno come risorsa.

Una quercia campeggia nello stemma di Pasiano e una quercia fu scelta da Ermanno Contelli come simbolo delle sue attività editoriali. Raggruppate in boschi, infatti, le piante costituiscono una parte fondamentale nella storia del territorio e oggi alcune specie che crescono tra i prati o lungo i corsi d'acqua, ancora ricordano - assieme a numerosi toponimi e a memorie e racconti popolari - la ricchezza delle selve che caratterizzavano il paesaggio. Durante il Medioevo, le ampie foreste della Mantova e le altre che sorgevano tra Meduna, Livenza, Fiume e Sile furono in gran parte soggette ad autorità regionali e locali e il loro uso limitato e regolato, data la grande importanza del legno. In epoca veneziana le decine di migliaia di roveri esistenti servirono per le esigenze edilizie e industriali dell'Arsenale e della città lagunare. Tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento fu un intellettuale pasianese, Pietro Comparetti, a trattare con competenza nelle sue opere di selvicoltura, essendo egli un antesignano in questa scienza. Si era in un periodo in cui le privatizzazioni dei boschi stavano dilagando, assieme al taglio quasi indiscriminato del manto forestale, con la scomparsa fra l'altro di specie animali che abitavano tra gli alberi. Ciò che rimane di questo immenso patrimonio è costituito da alcune macchie, in modo particolare il bosco Vals tra Pozzo e Squarzarè e i lacerti della foresta della Mantova, giusto ai confini del territorio pasianese.

Gli alberi e le piante sono indicatori cruciali dei cambiamenti climatici, ecologici e geologici, poiché registrano queste variazioni nei loro anelli di crescita, nella chimica del legno e nella distribuzione delle specie. L'analisi dendrocronologica permette di ricostruire condizioni climatiche passate, come siccità o abbondanti piogge, come resistere e comprendere l'evoluzione del clima e la reazione degli alberi. I resti fossili degli alberi ci offrono una storia evolutiva che rivela come le specie si siano adattate ai cambiamenti nel tempo, fornendo anche spunti per prevedere le risposte ecologiche future in relazione ai cambiamenti climatici attuali.

Gli argomenti proposti e oggetto del Bando dovranno quindi riguardare il tema “Albero, polmone della Terra - un legame imprescindibile con la nostra vita”.

L'albero, dunque, è il file rouge che si lega al territorio di Pasiano di Pordenone.

I laureati, gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e gli studenti pasianesi delle scuole secondarie che studiano fuori provincia di Pordenone potranno elaborare le loro opere rappresentando o raccontando il territorio di Pasiano attraverso temi come la vita di comunità, l'aspetto sociale, la migrazione, l'integrazione, l'accoglienza, la cultura, la storia, la salute, la prevenzione, l'ambiente, l'incremento urbanistico e le prospettive di progresso.

Gli argomenti delle tesi di laurea e laurea magistrale (discusse nell'ultimo quinquennio) e/o dei temi/opere multimediali degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado dovranno rientrare negli ambiti di interesse e nelle discipline qui di seguito elencate:

Ambito umanistico economico sociale:

Antropologia - Archeologia - Diritto - Economia - Linguistica - Letteratura - Critica letteraria - Storia (medievale, moderna e contemporanea) - Storia dell'arte - Architettura – Sociologia – Pedagogia – Poesia - Psicologia.

Ambito scientifico: Botanica – Geologia – Paleontologia – Zoologia – Agricoltura – Medicina – Veterinaria.

Art. 4 - TIPOLOGIA DI ELABORATI MULTIMEDIALI/

Gli elaborati dovranno essere il prodotto del lavoro didattico di ricerca e indagine da parte degli studenti. Il concorso consiste nella presentazione a mezzo di supporto informatico e multimediale di elaborati a carattere: lette-

rario (due cartelle di 30 righe x 60 battute), fotografico (3 immagini a colori o b/n) formato JPG - TIF, video-cinematografico (max 3 minuti) formato H264 -MPEG2 e musicale (brano max 3 minuti) formato MP3-WAV. Per tutti gli elaborati sarà richiesto di fornire un'immagine (formato JPG - TIF) e una breve descrizione da usare per la pubblicazione dei materiali. Il file inviato dovrà avere una nomenclatura specifica composta dal nome della scuola, nome del ragazzo o classe, nome scuola (se c'è) e titolo dell'elaborato. Eventuali musiche e immagini inserite all'interno degli elaborati dovranno essere un prodotto originale dei partecipanti, libere da copyright o con chiara indicazione della fonte. Oltre agli studenti potranno presentare gli elaborati anche classi o interclassi. Le tesi di laurea sono libere in termini di formato e consistenza.

Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

I vincitori saranno selezionati da una commissione giudicatrice che valuterà pertinenza, qualità, valore culturale e scientifico, interesse e conformità delle opere e proposte migliori, stilando una graduatoria.

La commissione dovrà essere composta da un numero dispari di componenti, dovendo decretare il vincitore a maggioranza. Pertanto, il numero è di 9 commissari scelti dal Gruppo Archeologico “Acilius” – che nominerà anche il Presidente - tra figure professionali o competenti nell'ambito di interesse del concorso. Almeno tre dei giurati dovranno essere donne. La commissione inoltre viene scelta sulla base di alcune valutazioni: la tipologia di concorso a premi e l'ambito di valutazione delle abilità dei concorrenti. La commissione ha la responsabilità di analizzare nel dettaglio l'opera del concorrente, non limitandosi solo a esprimere una preferenza ma assicurandosi che il candidato abbia anche rispettato i requisiti del regolamento al concorso.

A conclusione dei lavori di verifica dei progetti, i nomi dei vincitori saranno resi noti mediante comunicazione scritta o e-mail.

Le opere saranno valutate da una commissione - anno 2025 - così composta:

- 1 - Del Bel Belluz Cristina, dirigente Istituto Comprensivo scolastico Chions-Pravidomini e presidente della commissione;
- 2 - Begotti Pier Carlo, storico;
- 3 - Dal Mas Federica, Pedagogista Clinico e Formatore;
- 4 - Di Tonto Serena, Funzionaria Archeologa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio FVG;
- 5 - Filippi Michele, Imprenditore Allestimenti Museali;
- 6 - Fontana Alessandro, professore associato di Geoscienze Università di Padova;
- 7 - Pavan Francesco ricercatore presso il Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali Università di Udine;
- 8 - Scaccabarozzi Alberto Davide, Ricercatore e Docente di Fisica, Politecnico di Milano;
- 9 - Toffolon Cesare, Ingegnere Ambientale.

La commissione, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di non assegnare i premi, qualora le opere presentate siano ritenute “fuori tema”. Il relativo importo sarà accantonato per l'edizione successiva del premio. Oltre ad assegnare i premi in denaro, la commissione potrà segnalare altre opere meritevoli con attestati e/o targhe.

L'esito del Concorso verrà reso noto tramite gli organi di stampa, le emittenti radiotelevisive locali e sui profili social dopo la cerimonia di premiazione.

La documentazione inviata dai candidati non sarà restituita. Il vincitore non potrà presentare nuovamente domanda per il “Premio in memoria di Ermanno Contelli” una seconda volta.

ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E LIBERATORIA

Le decisioni della commissione di premiazione sono inappellabili e insindacabili. Le studentesse e gli studenti premiati hanno facoltà di rinunciare al premio senza però chiedere nessuna forma di risarcimento, in tal caso il premio sarà riassegnato secondo le classifiche stilate dalla commissione. Ciascun partecipante cede all'Associazione “Gruppo Archeo-